

HOTMIX®



Massetto di supporto cementizio preconfezionato semi-umido fibrorinforzato espressamente progettato per gli impianti radianti a pavimento. Il basso ritiro, l'elevata conducibilità termica, la facilità di compattazione rendono HOTMIX® un massetto resistente e quindi adatto alla maggior parte delle pavimentazioni (parquet, ceramica, cotto, resina, linoleum, PVC, pietre naturali) e capace di avvolgere gli elementi riscaldanti degli impianti a pavimento sfruttandone appieno l'efficienza termica. HOTMIX® è classificato come CT-C25-F5-A1_{fl} in conformità alla norma UNI EN 13813.

CAMPI DI IMPIEGO

HOTMIX® è stato progettato per la realizzazione di massetti aderenti, desolarizzati, galleggianti e radianti. È quindi compatibile con tutti gli impianti radianti a pavimento tradizionali in commercio e con i materiali isolanti termici e acustici. HOTMIX® è l'ideale per la posa tramite incollaggio di finiture resilienti (PVC e linoleum), ceramiche, resinose, lapidee, parquet e pavimentazioni in legno. È possibile incrementare le prestazioni meccaniche e di efficienza termica del massetto radiante scegliendo HOTMIX®FLUID.

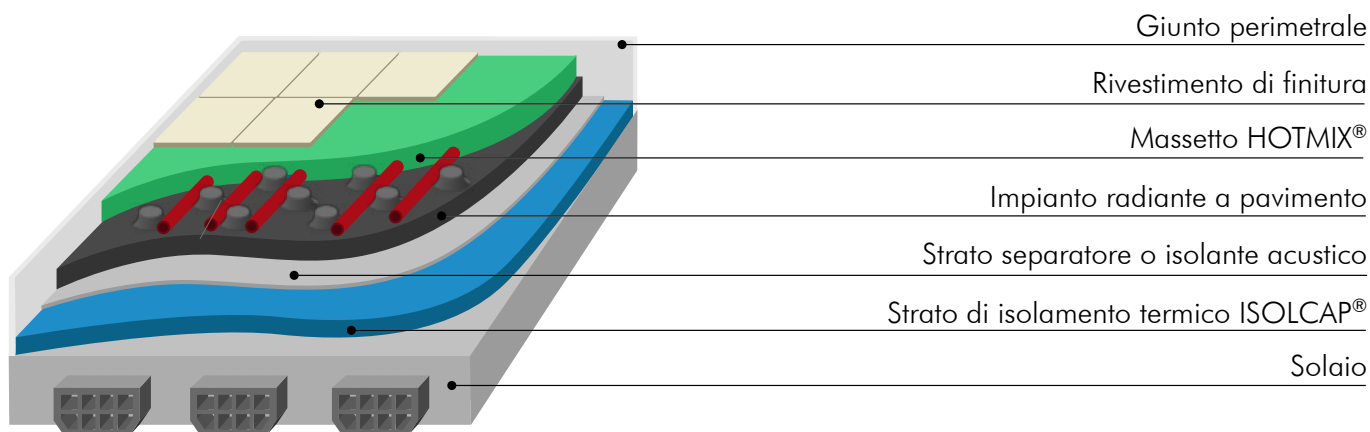
Per massetti su impianti radianti di basso spessore o in aderenza si consiglia l'utilizzo di HOTMIX®HYPERFLUID. Per impieghi esterni od in presenza di elevata umidità si consiglia la posa di HYDROMIX. Per soffondi isolanti termici si consiglia ISOLCAP® o FOAMIX.

POSA IN OPERA

HOTMIX® viene progettato e periodicamente controllato nel laboratorio tecnologico sito presso la sede di Altopascio (LU). Le ricette ottenute sono rigorosamente replicate in cantiere dai nostri impianti mobili automatizzati che le adeguano in tempo reale ai parametri geometrici e ambientali. La posa in opera di HOTMIX® viene realizzata facendo uso di stagge automatizzate e robot di spianatura per il livellamento e la compattazione, frattazzatrici meccaniche e attrezzature di precisione come livelle laser.



HOTMIX®



RACCOMANDAZIONI

Nei massetti desolarizzati, galleggianti e radianti, in corrispondenza del perimetro e dei pilastri, occorre posizionare un giunto perimetrale (bandella) che interessi tutto lo spessore del sistema massetto, pavimentazione inclusa.

In presenza di risalita di vapore, ove la norma relativa alla pavimentazione lo richieda, occorre posizionare lo strato di freno al vapore nelle modalità previste dalla stessa.

Prima della posa dell'impianto radiante, si raccomanda di rivolgersi a Bi.Esse per una verifica in cantiere da parte di un suo tecnico per scongiurare tardivi e parziali rimedi a eventuali errori geometrici (compatibilità di quote e spessori con la pavimentazione prevista).

Effettuare il ciclo di prima accensione seguendo le modalità prescritte dalla norma UNI EN 1264-4.

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto di supporto cementizio marcato CE in conformità alla norma UNI EN 13813 (CT-C25-F5), radiante, fibrorinforzato a basso ritiro, elevata conducibilità termica adatto alla posa di pavimenti incollati-tipo HOTMIX®. Classe di resistenza alla compressione C25, classe di resistenza alla flessione F5, conducibilità termica di progetto λ_D maggiore di 2,00 W/mK. Tolleranza di planarità adeguata alla pavimentazione in conformità alle norme UNI 11371, UNI 11493-1, UNI 11322. Spessore minimo di 30 mm sul tubo in conformità alla norma UNI EN 1264-4.

ASSISTENZA TECNICA di Bi.Esse Massetti

È possibile richiedere a Bi.Esse Massetti assistenza nella progettazione del sistema massetto chiamando o visitando il sito: www.biesse-massetti.it. Bi.Esse Massetti ti assiste prima, durante e dopo la posa in opera per un risultato garantito.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Classe di resistenza alla compressione	C25 (UNI EN 13813)
Classe di resistenza alla flessione	F5 (UNI EN 13813)
Massa volumica del materiale indurito	2.000 Kg/m³
Reazione al fuoco	A1_{fl}
Pedonabilità	24 ore dalla posa
Coefficiente di conducibilità termica di progetto	$\lambda_D = 2,02$ W/mK (UNI EN 12664)
Spessore minimo	30 mm sopra impianto (UNI EN 1264-4)
Planarità	3 mm (UNI 11371, UNI 11493-1, UNI 11322 e UNI 10966)
Fibrorinforzato	fibre di vetro alcalo-resistenti
Temperature limite per la posa	da +5°C a +35°C
Tempi minimi per il primo ciclo di accensione	15 giorni
Tempi minimi per la posa di pavimentazioni ceramiche cotte e pietre naturali	7 giorni
Tempi minimi per la posa di parquet e resilienti	15 giorni

Questi tempi, calcolati a 20°C, U.R. 65%, e spessore del massetto di 30 mm sopra impianto sono allungati dalla bassa temperatura, elevata umidità e assenza di ventilazione e sono ridotti dall'alta temperatura, bassa umidità in ambienti ventilati. Prima della posa in opera della pavimentazione è opportuno rilevare l'umidità residua nelle modalità prescritte dalle norme di pertinenza (igrometro al carburo di Calcio).